



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2021 - Loc. n° 36 DOLOMITI FRIULANE Anello della Val Zemola

La Val Zemola è una piccola valle alpina, in provincia di Pordenone (Friuli), che si sviluppa in direzione N-S per una lunghezza di circa 5 km, interamente contenuta nel gruppo montuoso Duranno-Preti, facente parte delle Dolomiti Friulane. La parte inferiore della valle è caratterizzata dalla profonda forra scavata nei secoli dal torrente Zemola prima di confluire nel Vajont e nell'omonimo lago. La forra è stata attrezzata per la pratica del torrentismo e richiama appassionati da tutta Europa.

L'ambiente di grande valenza naturalistico-paesaggistica ospita una grande fioritura di specie endemiche. Facile l'incontro di camosci e famigliole di marmotte soprattutto nei pressi del Rifugio Cava Buscada. Nei pressi del rifugio, si potrà vedere la ex cava di marmo Ramello rosso ammonitici, simile al marmo rosso di Verona con un bel percorso dove sono ancora conservati gli attrezzi usati dai cavatori.

Percorso stradale: autostrada per Belluno, Longarone, Erto, Val Zemola, parcheggio Casera Mela (a pagamento € 3 contanti). Km 145 ore 2 circa

Ritrovo: parcheggio casera Mela ore 8,30 raggiungibile con un breve tratto sterrato ma ben percorribile da auto normali. Inizio escursione ore 9.

Percorso: dal parcheggio seguiamo la strada forestale con segnavia 374 che ci porta alla bella radura di Casera Ferrera con bellissima vista del Monte Duranno m 2652 che domina la valle. Scendiamo a Pian Mandriz, attraversiamo tra le ghiaie il torrente e risaliamo il bosco di faggi a lungo fino a un bivio. Girando a ds raggiungiamo in circa 20' il rifugio Maniago dei Cai omonimo sotto le incumbenti pareti del Duranno e delle Cime Centenere. Il percorso è ancora lungo per cui ritornati al bivio, proseguiamo in costa sul sentiero nr 381 con vari saliscendi verso Casera Bedin m 1711, bivacco del parco Dolomiti Friulane, dove faremo la sosta pranzo. Continuiamo per buon sentiero che ci porta sulla strada forestale che raggiunge il Rifugio Buscada alla Cava di Marmo m 1758. Il rifugio in bellissima posizione panoramica sorge su aperti prati popolati da marmotte e camosci. Davanti a noi, il Monte Porgeit con le sue rocce contorte da eventi sismici e la profonda forra della valle. Visiteremo la cava di marmo dove si possono vedere delle bellissime ammoniti, mentre da una forcelletta di cresta il panorama si allarga alle Dolomiti Bellunesi. Per la discesa, utilizzeremo il "sentiero dei Cavatori" assai ripido nel primo tratto ma facile che ci riporterà alla strada forestale e al parcheggio.

Attrezzatura al seguito: scarponi con suola ben marcata, abbigliamento adeguato alla stagione, bastoncini telescopici, viveri e bevande per pranzo al sacco.

| | |
|-----------------------------------|---|
| Difficoltà: | E |
| Dislivello salita/discesa: | 950 m |
| Tempo di percorrenza: | 7 ore (soste escluse) |
| Lunghezza percorso: | 15,5 km |
| Cartografia: | Carta Tabacco 1:25.000 - n° 021 |
| Iscrizione: | 3 euro in contanti |
| Pranzo al sacco | |
| Direttori di escursione: | <i>Antonio Gelendi & Antonella Bissacco</i> |

L'iscrizione a questa escursione deve essere comunicata via wa o sms ad Antonio Gelendi 338 3758597 specificando cognome e nome

Indicazioni per la partecipazione all'escursione in periodo di emergenza Covid-19

L'escursione sarà effettuata con un numero massimo di **20 persone oltre ai 2 accompagnatori**. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione che deve essere comunicata, via whatsapp o sms, agli accompagnatori i quali invieranno la conferma scritta, sempre via whatsapp o sms, di accettazione all'escursione. L'iscrizione deve essere fatta dalle **ore 15,00 alle ore 17,30** del lunedì antecedente il giorno dell'escursione per dar modo agli accompagnatori di compilare un elenco completo dei partecipanti. **Non si accettano iscrizioni dopo il termine stabilito.** Possono partecipare all'escursione solo persone che non sono soggette a quarantena, che non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni e che sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C. **Alla partenza dell'escursione devono quindi consegnare agli accompagnatori l'autocertificazione scaricabile dal sito CAI Padova, Gruppo Veterani, debitamente compilata e firmata, unitamente all'importo di € 3,00 quali spese organizzative. Ogni partecipante ha l'obbligo di avere con sé la mascherina ed il gel disinfettante.** Durante la marcia a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno **2 metri**; ogni qualvolta dovesse diminuire tale distanza, durante le soste o nell'incrocio con altre persone, è obbligatorio indossare la mascherina. Solamente i conviventi possono stare vicini.

Gli accompagnatori hanno l'obbligo di far rispettare le regole di distanziamento e di prevenzione in quanto responsabili del mantenimento delle condizioni di sicurezza per cui si richiede la massima disciplina da parte dei partecipanti pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri soci.

Si ricorda che, quando vengono utilizzati mezzi personali per gli spostamenti, l'escursione ha ufficialmente inizio nel luogo in cui i partecipanti si incontrano con gli accompagnatori per iniziare il percorso a piedi e termina con il ritorno dei partecipanti ai mezzi o nel punto stabilito dai predetti accompagnatori.

